

■ SELPRESS ■
www.selpress.comDirettore Responsabile
Mario CalabresiDiffusione Testata
286.804

Il Cavaliere al Quirinale Fini: "Prospettiva da brividi"

Il presidente della Camera: "Ma non gli riuscirà mai"

il caso

AMEDEO LA MATTINA
ROMA

Ora l'incubo di Berlusconi al Quirinale piomba sulla campagna elettorale per le amministrative. Elezioni caricate di enormi e per certi versi eccessive aspettative perché la sconfitta del centrodestra (innanzitutto a Milano) potrebbe segnare la fine politica del premier. La sua vittoria invece rinsalderebbe l'alleanza con Bossi fino alla fine della legislatura, aprendo la strada del Colle. Una prospettiva da «brividi» aveva detto Fini qualche settimana fa, e ne ha voluto parlare ieri sera nell'intervista a Lucia Annunziata per il programma «Potere». Il leader del Fli è però convinto che Berlusconi non diventerà mai Presidente della Repubblica perché «non controllerà la maggioranza del prossimo Parlamento. Qualsiasi cosa si possa inventare: leggi elettorali, responsabilità che lo supportino. Non credo di sbagliarmi». Sarebbe un madornale errore di previsione, l'ennesimo scommettono i berlusconiani: «esattamente come è accaduto alla vigilia del voto di sfiducia del 14 dicembre».

Quello che succederà tra due anni potrebbe apparire un prematuro esercizio di stile della politica. Un evento troppo lontano per essere legato alle amministrative. E invece sono in molti che cominciano a guardare con preoccupazione a quella scadenza, proprio in una fase in cui l'attuale inquilino del Quirinale sta finendo per caratterizzare il suo settennato sulla frontiera della legalità e della difesa della magistratura.

Carmelo Briguglio, uno degli uomini più vicini a Fini, sostiene che tutte le forze politiche dovrebbero lavorare per «sbarrare» a Berlusconi la strada verso il Quirinale. E su questa trincea ieri è salito anche Massimo D'Alema per il quale è già difficile accettare Berlusconi come capo del governo. «Il presidente della Repubblica dovrebbe rappresentare tutti gli italiani, e soprattutto dovrebbe rappresentare la dignità delle istituzioni. Non mi pare che Berlusconi sia nelle condizioni di rappresentare questi due valori». Stesso concetto

ripetuto Pier Ferdinando Casini («non sarebbe la persona giusta al posto giusto, perché chi divide il Paese, difficilmente può unificarlo»). Tuttavia il leader ~~del Fli~~ è più prudente di Fini perché in politica «il mai non esiste... Dipende se ci sarà la maggioranza in Parlamento, non dipende certamente dalla nostra volontà».

Berlusconi intanto pensa al passaggio immediato, alla riconferma della Moratti a Milano e alla conquista di Napoli.

Punta ad arrivare indenne e incensurato al momento in cui si dovrà eleggere la più alta carica dello Stato. Sollevare così in anticipo il cartellino rosso ha l'obiettivo di scongiurare il consolidamento elettorale del centrodestra. Ne è convinto Gaetano Quagliariello: «Dopo aver fallito la delegittimazione massiccia con le storie piccanti e le inchieste giudiziarie, ci provano in maniera strisciante, dicendo che Berlusconi non è idoneo per il Quirinale. Falliranno anche questa volta». E poi, aggiunge Osvaldo Napoli, «non sono i signori della sinistra e men che meno Fini a decidere chi andrà al Colle, ma gli elettori che eleggeranno il prossimo Parlamento. Le amministrative



Il presidente della Camera, Gianfranco Fini

L'OPPOSIZIONE

D'Alema «non rappresenterebbe tutto il Paese». Casini frena «Dipende dal voto, non da noi»

ve di domenica metteranno un tassello importante per il futuro di Berlusconi, con buona pace di tutti».

Ecco l'incubo dell'opposizione. Ma la partita non sembra decisa. A Palazzo Grazioli non è sfuggito l'attivismo di Fini proprio a Milano. Nelle mani del Cavaliere c'è un sondaggio che ha registrato negli ultimissimi giorni, proprio in questa città, un piccolo ma significativo balzo elettorale del Fli. Tutti voti sottratti al centrodestra, si presume. Non è un caso che ieri il presidente della Camera si sia presentato a Milano con la scusa della presentazione del suo libro «L'Italia che vorrei».

